LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"





Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Musicale



LICEO CLASSICO MUSICALE STATALE "DOMENICO CIRILLO"

Prot. 0005652 del 04/07/2018

07–06 (Uscita)

Ai Docenti del Comitato di Valutazione
Ai Docenti in anno di formazione e prova
Ai docenti Tutor
Al DSGA
All'Albo – Sede
Al Sito web
E p.c. A tutto il Personale dell'Istituto

Oggetto: Convocazione Comitato per la valutazione e docenti in anno di formazione e di prova con i rispettivi tutor.

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 850/2015 (artt.13 e 14), si comunica alle SS.LL. che il <u>Comitato per la valutazione</u> - *di cui al c. 4, art. 11 del D.lgs. 297/1994 come sostituito dal c. 129, art. 1., L.107/2015* - <u>e i docenti in anno di formazione e di prova con i rispettivi tutor,</u> sono convocati presso l'Ufficio Dirigenza per il colloquio di cui all'art.13 del D.M. 850/2015, il giorno 10 luglio 2018 alle ore 16:00.

Sono, pertanto, convocati per il medesimo giorno ed orario i due Docenti in anno di prova e i rispettivi tutor.

Il Comitato per la valutazione dei docenti istituito ai sensi del comma 129 dell'art.1 della Legge 107 del 2015 opera in questa occasione in forma ristretta; difatti per tale finalità valutativa l'organo collegiale si vede "composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) (tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di istituto), ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

Si precisa che, prima del colloquio e dell'espressione del parere, il Comitato avrà modo di analizzare scrupolosamente la documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente.

Aversa (CE) – cap 81031 – via Ettore Corcioni, 88 Tel. 0818901236 email: cpc02000p@istruzione.it – pec: cpc02000p@istruzione.it – pec: cpc02000p@istruzione.it – pec: cpc02000p@istruzione.it

Comunico altresì ai Docenti in anno di prova e ai tutor che tutto il materiale necessario alla valutazione, se non già depositato, dovrà essere consegnato al protocollo di Istituto entro venerdì 06 luglio 2018.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Luigi Izzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa - ex art. 3, c. 2, D.lgs. 39/93

Si riportano alcune informazioni utili Procedura

La procedura e la tempistica per gli adempimenti finali dell'anno di formazione e di prova sono definite dal D.M. 850/2015. In particolare, gli artt. 13 e 14 stabiliscono quanto segue:

Art. 13

- 1. Al termine dell'anno di formazione e prova, <u>nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche compresi gli esami di qualifica e di Stato e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova.</u>
- 2. Ai fini di cui al comma 1, il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e _ formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.
- 3. All'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente tutor _ presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all 'espressione del parere.
- 4. Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Art. 14

- 1. Il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5, e al parere di cui all'articolo 13. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.
- 2. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, <u>il dirigente scolastico emette</u> provvedimento motivato di conferma in ruolo _per il docente neo-assunto.
- 3. In caso di giudizio sfavorevole, il <u>dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova</u>. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo. Nel corso del secondo periodo di formazione e di prova è obbligatoriamente disposta una

verifica, affidata ad un dirigente tecnico, per l'assunzione di ogni utile elemento di valutazione dell'idoneità del docente. La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato al termine del secondo periodo di prova. La conseguente valutazione potrà prevedere: a. il riconoscimento di adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente conferma in ruolo; b. il mancato riconoscimento dell'adeguatezza delle competenze professionali e la conseguente non conferma nel ruolo ai sensi della normativa vigente.

4. Nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale, il dirigente scolastico richiede prontamente apposita visita ispettiva. <u>I provvedimenti di cui al presente articolo sono adottati e comunicati all'interessato, a cura del dirigente scolastico, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.</u> La mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o il suo erroneo svolgimento possono determinare profili di responsabilità.

Al fine di una corretta procedura si ricordano compiti e funzioni dei diversi attori coinvolti:

II Dirigente Scolastico:

- 1. **convoca** il Comitato "per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova" (comma 1 art.13 D.M. 850).
- 2. **trasmette** al Comitato la documentazione contenuta nel portfolio professionale;
- 3. **presenta** altresì per ogni docente neoassunto una relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere (comma 3 dell'art.13 D.M. n.850 del 2015).;
- 4. **procede** alla valutazione del docente sulla base dell'istruttoria compiuta, considerando quanto disposto agli articoli 4 e 5 del decreto n.850 e tenendo conto del parere del Comitato, quest'ultimo non vincolante e dal quale può discostarsene con atto motivato (comma 4, art.13 del D.M. n.850 del 2015);
- 5. **emette,** in caso di esito favorevole provvedimento motivato di conferma in ruolo del docente neoassunto;
- 6. **adotta e comunica** al docente neoassunto il provvedimento di conferma in ruolo, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Il docente neoassunto al termine dell'anno di formazione e di prova, dopo aver quindi espletato la fase del peer to peer, la formazione a livello territoriale e quella on line sulla piattaforma Indire:

- 1. **consegna** al dirigente scolastico tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale;
- 2. **sostiene,** innanzi al Comitato, un colloquio che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione compiute;
- 3. **redige** riguardo alle sequenze di osservazione del peer to peer specifica relazione (comma 2 art.9 D.M. n.850 del 2015.

Il docente cui sono affidate le funzioni di tutor presenta al Comitato le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art.13 comma 3, D.M. n.850 del 2015).

Il Comitato per la valutazione dei docenti istituito ai sensi del comma 129 dell'art.1 della Legge 107 del 2015 opera in questa occasione in forma ristretta; difatti per tale finalità valutativa l'organo collegiale si vede "composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) (tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio docenti e uno dal consiglio di istituto), ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor.

In questa occasione valutativa il Comitato:

- 1. **prepara** i lavori dell'organo prendendo visione preliminarmente di tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente neoassunto, trasmesso dal Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio;
- 2. **ascolta** il colloquio del docente neoassunto;
- 3. ascolta l'istruttoria del tutor;
- **4. si riunisce** per l'espressione del parere;

Altro utile riferimento è reperibile nella nota:

MIUR.AOODRLA.REGISTRO UFFICIALE(U).0021449.16-05-2018.